



COPIA

Codice Ente 10397

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 2 del 11/02/2011

Adunanza **ordinaria** di **Prima** convocazione

OGGETTO: Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2011 - Relazione Previsionale e Programmatica - Bilancio Pluriennale 2011 - 2012 - 2013. Esame ed approvazione.

L'anno **duemilaundici** addì **undici** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Nome	Funzione	Presenza
ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente
ZAMBONI CARLO	VICE SINDACO	Presente
PAROLINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
ZAGNAGNOLI LIVIO	CONSIGLIERE	Presente
LOMBARDI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
PLATTO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
PACETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente
MASTROTOTARO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
MAZZOLA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
SPALENZA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLI MARIACRISTINA	CONSIGLIERE	Assente
BRAMBILLA GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
ARICI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHINI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
SCHIOPPETTI ERNESTO	CONSIGLIERE	Assente
TEDOLDI IVAN	CONSIGLIERE	Assente
ESTI ERMANNIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti N° 12

Totale assenti N° 5

Partecipa alla adunanza Il Segretario Comunale Sig. **Moschella dott. Santi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Zampedri Antonio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 2 del 11/02/2011

Oggetto: Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2011 - Relazione Previsionale e Programmatica - Bilancio Pluriennale 2011 - 2012 - 2013. Esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco-Presidente Zampedri Antonio.

Durante la relazione del Sindaco, entra in aula il Consigliere Comunale Zagnagnoli Livio. Risultano quindi presenti n. 12 Consiglieri.

Visto l'art. 151 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che il Bilancio di previsione per l'anno successivo è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 31 Dicembre, osservando i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e pubblicità;

Dato atto che con Decreto Ministeriale 17.12.2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2011 è stato prorogato al 31 marzo 2011;

Rilevato che, secondo l'art. 151, comma 2, del Decreto Legislativo sopra citato, il Bilancio è corredato della Relazione Previsionale e Programmatica, di un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dal successivo art. 172 o da altre norme di legge.

Dato atto:

- che i principi fondamentali per la redazione del bilancio sono dettati dall'art. 162 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- che l'art. 170 prevede che al Bilancio annuale di Previsione venga allegata una Relazione Previsionale e Programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale;
- che l'art. 171 prevede ancora che al Bilancio annuale di Previsione venga allegato un Bilancio Pluriennale di competenza di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- che l'art. 174 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce che lo schema di Bilancio annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2011, con la quale è stato predisposto lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal Bilancio pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 151 e 174 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto in data 25.01.2011, protocollo n. 457;

Dato atto che lo schema di bilancio 2011 ed i suoi allegati, sono stati depositati presso l'Ufficio di Ragioneria Comunale a disposizione dei membri del Consiglio a far data dal 26.01.2011, affinché ciascun Consigliere potesse presentare, entro il termine tassativo di cinque giorni lavorativi da quello della notifica della comunicazione ai rispettivi capogruppo consiliari (28.01.2011), emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dalla Giunta Comunale, per come previsto dall'art.

174, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 14 del Regolamento di Contabilità.

Dato atto che entro il termine sopra indicato **NON SONO** stati presentati emendamenti.

Visto il progetto di Bilancio per l'esercizio 2011, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal Bilancio Pluriennale 2011-2012-2013, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici di cui alla Legge 11.02.1994 n. 109 e dagli altri allegati previsti dall'art. 172 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dettati dall'art. 162 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti, ai sensi dell'art. 171, comma 4, del medesimo Decreto Legislativo citato.

Riconosciuto il rispetto delle norme regolanti la stesura del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 e degli atti di cui a norma di legge è corredato.

Dato atto, per quanto concerne le entrate tributarie ed i relativi stanziamenti previsti in bilancio, che non è stata modificata la Tassa Rifiuti Solidi Urbani rispetto a quanto determinato per l'esercizio precedente, così come nessuna altra variazione è stata prevista per la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, per l'Imposta sulla Pubblicità e i diritti sulle Pubbliche Affissioni e che, per quanto concerne l'Imposta Comunale sugli Immobili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito in Legge, con modificazioni, 24 luglio 2008 n. 126, la medesima è esclusa per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rimanendo invece confermata per tutte le altre categorie, nella misura del 6 per mille, con detrazione di legge per la prima casa di € 103,29 arrotondata a € 104,00 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 94 in data 28.11.2005;

Dato atto che il Comune di Poncarale gestisce un solo Servizio a domanda individuale di cui all'elenco previsto dal Decreto Ministeriale 31 Dicembre 1983, consistente nel servizio di mensa della Scuola Elementare e della Scuola Media, come risultante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 20.12.2010, allegata al Bilancio di Previsione, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Dato atto altresì che, per quanto riguarda la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 Aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e la relativa determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, previsto come allegato dalla lettera c) dell'art. 172 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, non è previsto alcun stanziamento in bilancio, relativamente ad aree e fabbricati di tale tipo.

Dato ancora atto che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di carica degli amministratori, per come stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 23.08.2001, e il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali in base all'art. 82 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e al Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000.

Dato atto che il Programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale di cui alla Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni, che costituiscono allegato obbligatorio al bilancio – ai sensi di quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e con il medesimo approvati, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 15.10.2010;

Dato atto altresì che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), modificato dall'art. 46 del D.L. 25.06.2008, n. 112,

convertito con modificazioni nella L. 133/2008, con la Relazione Previsionale e Programmatica è previsto il Programma per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, valido sia per l'annualità 2011 sia per i due anni successivi;

Sentiti gli interventi di:

Bianchini Umberto – Consigliere Comunale della Lista “Vivi Poncarale” – il quale, con riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale relativa all'Anticipazione di Tesoreria, rileva che l'importo della medesima risulta diverso rispetto a quanto riportato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e richiede chiarimenti in tal senso.

Zampedri Antonio – Sindaco – fa intervenire il Responsabile del Servizio Ragioneria, Pagati Primo, presente in aula, il quale, premesso che il Comune non ha mai attivato l'anticipazione di Tesoreria e che la deliberazione viene assunta ogni anno dalla Giunta Comunale in via preventiva e per obbligo di legge, riferisce che l'anticipazione può essere concessa nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, pertanto non necessariamente deve esserci corrispondenza tra il limite massimo previsto nello stanziamento di bilancio e quanto effettivamente posto in delibera.

Arici Fabrizio – Capogruppo consiliare della Lista “Vivi Poncarale” – il quale sottolinea che, a suo giudizio, il bilancio che viene presentato non si discosta da quello del 2010, caratterizzato dalla carenza di previsioni per opere pubbliche, deducendone che, quanto previsto dall'Amministrazione in sede di linee programmatiche di governo, non ha soddisfatto gli obiettivi posti come, ad esempio, la realizzazione della strada a nord del paese.

Zamboni Carlo – Vicesindaco e Consigliere Comunale della Lista “Uniti per il Nostro Paese” - precisa che i cinque anni di mandato sono praticamente volati e non sempre è possibile realizzare tutto quanto viene programmato, spesso si inseriscono variabili non prevedibili quali, ad esempio, la necessità di rispettare il patto di stabilità, avendo il Comune superato da poco tempo i 5.000 abitanti, con regole che vengono modificate di anno in anno, determinando difficoltà per una corretta programmazione, l'iter di adozione ed approvazione del Piano di Governo del Territorio ha ritardato l'entrata dei corrispettivi per le perequazioni previste e, conseguentemente, ritardando la realizzazione di opere pubbliche.

Zagnagnoli Livio - Consigliere Comunale della Lista “Uniti per il Nostro Paese” – sottolinea come il Comune non ha messo *le mani in tasca ai cittadini* tant'è che la pressione fiscale del Comune può considerarsi assolutamente virtuosa.

Zampedri Antonio – Sindaco – con riferimento al programma elettorale, specifica che nel 2006, data delle ultime elezioni, non si poteva prevedere la crisi che ha interessato i vari settori dell'economia né gli effetti del Patto di stabilità che costringe i comuni virtuosi come Poncarale a non poter investire le risorse pur esistenti., Conferma il corretto equilibrio della pressione fiscale sottolineando che non è stata mai applicata l'addizionale comunale all'IRPEF ed anche la tassa sui rifiuti è ferma al 1993 avendo correttamente agito sul versante della raccolta differenziata con il raggiungimento del traguardo percentuale del 44-46% che ha permesso di risparmiare sulla parte di rifiuto indifferenziato destinato all'inceneritore.

Arici Fabrizio – Capogruppo consiliare della Lista “Vivi Poncarale” – riferisce che non sarebbe poi così scandaloso l'eventuale aumento delle tasse qualora si trasformassero in maggiore servizi per i cittadini.

Zampedri Antonio – Sindaco – ribadisce che i servizi sono stati soddisfatti senza aumentare le tasse.

Esaurita la discussione.

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla **regolarità tecnica e contabile** dell'atto, inseriti in allegato alla presente deliberazione.

Preso atto della Relazione e del parere favorevole espressi dal Revisore del Conto, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità del Comune ed ai sensi di quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 267/2000 ed inserito in allegato alla presente deliberazione.

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Visto lo Statuto del Comune.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Arici Fabrizio – Bianchini Umberto – Esti Ermanno), astenuti nessuno, su n. 12 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

- 1) **di approvare** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, che pareggia per la previsione in entrata ed in uscita in € **4.251.500,00** e secondo la seguente distinta:

ENTRATA	COMPETENZA
Titolo I	1.457.500,00
Titolo II	830.000,00
Titolo III	460.000,00
Titolo IV	850.000,00
Titolo V	430.000,00
Titolo VI	224.000,00
TOTALE	4.251.500,00

USCITA	COMPETENZA
Titolo I	2.792.500,00
Titolo II	710.000,00
Titolo III	525.000,00
Titolo IV	224.000,00
TOTALE	4.251.500,00

- 2) **di approvare** i seguenti atti che corredano il bilancio annuale di previsione:
- a) Relazione Previsionale e Programmatica;
 - b) Bilancio Pluriennale relativo al triennio 2011-2012-2013;
 - c) Programma Triennale dei Lavori Pubblici di cui alla Legge 11.02.1994 n. 109;
- 3) **di dare atto**, per quanto concerne le entrate tributarie ed i relativi stanziamenti previsti in bilancio, che non è stata modificata la Tassa Rifiuti Solidi Urbani rispetto a quanto determinato per l'esercizio precedente, così come nessuna altra variazione è stata prevista per la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, per l'Imposta sulla Pubblicità e i diritti sulle Pubbliche Affissioni e che, per quanto concerne l'Imposta Comunale sugli Immobili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93, convertito in Legge, con modificazioni, 24 luglio 2008 n. 126, la medesima è esclusa per l'unità

immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rimanendo invece confermata per tutte le altre categorie, nella misura del 6 per mille, con detrazione di legge per la prima casa di € 103,29 arrotondata a € 104,00 come da deliberazione di Giunta Comunale n. 94 in data 28.11.2005,

- 4) **di dare atto** che il Comune di Poncarale gestisce un solo Servizio a domanda individuale di cui all'elenco previsto dal Decreto Ministeriale 31 Dicembre 1983, consistente nel servizio di mensa della Scuola Elementare e della Scuola Media, come risultante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 20.12.2010, allegata al Bilancio di Previsione, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- 5) **di dare atto** altresì che, per quanto riguarda la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 Aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e la relativa determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, previsto come allegato dalla lettera c) dell'art. 172 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, non è previsto alcun stanziamento in bilancio, relativamente ad aree e fabbricati di tale tipo.
- 6) **di dare ancora atto che** nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di carica degli amministratori, per come stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 23.08.2001, e il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali in base all'art. 82 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e al Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000.
- 7) **di dare atto che** il Programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale di cui alla Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni, che costituiscono allegato obbligatorio al bilancio – ai sensi di quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e con il medesimo approvati, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 15.10.2010;
- 8) **di dare atto altresì che** in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), con la Relazione Previsionale e Programmatica è previsto il Programma per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, valido sia per l'annualità 2011 sia per i due anni successivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita ed Accolta la proposta del **SINDACO-PRESIDENTE** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Arici Fabrizio – Bianchini Umberto – Esti Ermanno), astenuti nessuno, su n. 12 Consiglieri presenti

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Seduta del Consiglio Comunale del 11/02/2011
Delibera N. 2

OGGETTO: Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2011 - Relazione Previsionale e Programmatica
- Bilancio Pluriennale 2011 - 2012 - 2013. Esame ed approvazione.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 04/02/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Lì, 04/02/2011

Il Responsabile Area Finanziaria
RAG. PRIMO PAGATI
F.to

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to Zampedri Antonio

Il Segretario Comunale
F.to Moschella dott. Santi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale/Responsabile del Procedimento ufficio segreteria

CERTIFICA CHE:

copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Poncarale, li 14/02/2011

Il Segretario Comunale
F.to Moschella dott. Santi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Poncarale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Moschella dott. Santi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Poncarale, li 14/02/2011

Il Segretario Comunale
Moschella dott. Santi